



CARTA DEI SERVIZI

**SERVIZI EDUCATIVI
PER L'INFANZIA**
del Comune di Piacenza



1. Introduzione

- Cos'è la Carta dei Servizi
- Quadro Normativo di riferimento
- Sistema integrato servizi educativi del Comune di Piacenza
- Valori educativi
- Finalità e obiettivi

2. Organizzazione dei nidi d'infanzia e del servizio educativo Edugate a gestione diretta comunale

- Organizzazione del contesto educativo
- Figure professionali

3. Salute e benessere

- Il pranzo al nido
- Norme igienico-sanitarie

4. Standard di qualità

5. Promemoria per i genitori

6. Questionario per le famiglie

1. Introduzione

Cos'è la Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi è lo strumento con cui il Comune di Piacenza intende presentare alle famiglie e ai cittadini i propri servizi educativi per la prima infanzia.

Di seguito si troveranno tutte le informazioni utili in merito ai valori educativi fondanti e all'organizzazione che ispirano il lavoro quotidiano con i bambini.

Quadro Normativo di riferimento

La normativa locale, regionale e nazionale che regola i servizi educativi per l'infanzia attualmente in vigore è la seguente:

- Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 - Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- Legge 31 Luglio 2017, n. 119 - Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale;
- Decreto legislativo 13 Aprile 2017, n. 65 – Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni;
- Legge Regionale 25 Novembre 2016, n. 19 - Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000;
- Delibera di giunta regionale 16 Ottobre 2017, n. 1564 - Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della 19/2016;
- Deliberazione della giunta regionale 13 Maggio 2019, n. 704 - Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016;
- Regolamento per l'accesso ai servizi educativi del Comune Piacenza approvato con atto di Consiglio Comunale del 12 Ottobre 2020, n. 42.

Sistema integrato servizi educativi del Comune di Piacenza

Il sistema integrato dei Servizi educativi del Comune di Piacenza è costituito da nidi di infanzia a tempo pieno e a tempo parziale, poli per l'infanzia, servizi sperimentali e servizi integrativi. I servizi sono gestiti direttamente dal Comune, in appalto e in convenzione.

I servizi convenzionati riservano una quota dei propri posti al Comune di Piacenza e, come per quelli in appalto, vi si accede con le stesse modalità di iscrizione dei nidi d'infanzia comunali. Tutti i servizi che fanno parte del sistema integrato svolgono la loro attività in stretta sinergia.

Servizi educativi a gestione diretta

Nidi e Poli per l'infanzia a tempo pieno

Tipologia di servizio	Indirizzo	Età	Orario
Nido Arcobaleno	Via Penitenti, 9	3 - 36 mesi	dalle 7.30 alle 16.00 possibilità tempo prolungato
Nido Girotondo	Via Don Dieci, 9	3 - 36 mesi	dalle 7.30 alle 16.00
Nido Pettiroso	Via Pettorelli, 10 presso polo per l'infanzia Pettiroso	3 - 36 mesi	dalle 7.30 alle 16.00 possibilità tempo prolungato
Sezione comunale Mirra	Via Campagna, 40 presso polo per l'infanzia Mirra	12- 36 mesi	dalle 7.30 alle 16.00
Nostra Signora di Lourdes ex Astablam	Via Leonardo da Vinci, 38 presso polo per l'infanzia N.S. di Lourdes	12- 36 mesi	dalle 7.30 alle 16.00
Nido Vallera	Strada Vallera, 61 presso centro infanzia L'Elefante	12- 36 mesi	dalle 7.30 alle 16.00
Nido Cervini	Via Vaiarini, 26 presso polo per l'infanzia Cervini	12- 36 mesi	dalle 7.30 alle 16.00

Servizi sperimentali Edugate

Rappresenta una proposta innovativa basata sulla continuità educativa con sezioni miste d'età 1/6 anni e sull'offerta della lingua inglese fin dalla prima infanzia.

Aperto nella fascia oraria 7.30/16 con possibilità di usufruire di un tempo prolungato fino alle ore 18. Sito in Via Sbolli, 17.



Nidi d'infanzia gestiti da privati in convenzione con il Comune di Piacenza

I dettagli di ciascun servizio (numero delle sezioni età e orari) sono descritti nella Guida alle Iscrizioni, consultabile sul sito del Comune di Piacenza (www.comune.piacenza.it) durante il periodo delle iscrizioni.

Nome	Indirizzo	Gestore
Affa la Giraffa	Via Foresti, 6	Eureka Coop. Soc. Onlus
Casa Morgana	Via Taverna,37	Casa Morgana Coop.Soc.
Casa turchina	Via Tomba, 33	Casa Morgana Coop.Soc.
Il nido del Facsal	Via Giordani, 25	Unicoop Coop. Soc. Arl
Il giardino dei colori	Via Farnesiana, 25	Consorzio Farnesiana
Lilliput	Via Farnesiana, 26	Fenice Soc. Coop. Sociale
Marco Polo	Via Rigolli, 23	Coop. Soc. Inacqua Srl
Mirra	Via Campagna, 40	Soc. Asili Infantili
S. Eufemia	Via S.Marco, 37	Unicoop Coop. Soc. Arl

Servizi educativi gestiti da privati in appalto con il Comune di Piacenza

Nido d'infanzia a tempo pieno

- L'Oasi di via Ottolenghi via Ottolenghi n. 19
Gestito da : Unicoop – 3/36 mesi (dalle 7.30 alle 16.00)

Nido d'infanzia a tempo parziale

- Il Giardino di Alice C/o nido Pettiroso, via Pettorelli n. 10
Gestito da: Aurora Domus coop. Soc – 12/36 mesi
(3 fasce orarie disponibili: 7.30- 13.30/13.30- 19.30/alternata mattina o pomeriggio)

Servizi integrativi presso il Centro Infanzia L'Elefante

La permanenza del bambino nella struttura è vincolata alla presenza di un adulto accompagnatore (genitore, nonno/a, baby-sitter, ecc.)

- Centro Bambini e Famiglie “L’elefante variopinto” Str. Di Vallera n. 61
- Biblioteca 0-6 “L’elefante che legge” Str. Di Vallera n. 61

Per iscriversi all'Elefante Variopinto occorre presentarsi direttamente al Centro per provare gratuitamente le attività.

Per gli accessi successivi occorre acquistare online dal sito comunale uno o più carnet da 6 ingressi.

Valori educativi

"La cultura dei bambini è una cultura coraggiosa e ottimista, capace di grandi stupori e di grandi incontri, di tempi dilatati, di ardite esplorazioni teoriche e concrete. Se si riescono a realizzare luoghi coerenti con questo, ciò può essere di arricchimento non solo per i bambini, ma per l'intera comunità" (Susanna Mantovani)

I Servizi educativi per l'infanzia del Comune di Piacenza, come cita la normativa regionale "... sono servizi educativi e sociali d'interesse pubblico, aperti a tutti i bambini e le bambine in età compresa tra i tre mesi e i tre anni, che concorrono con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa." Art. 2 Comma 1 LR. 19/2016.

I servizi costruiscono con i genitori un sistema educativo in cui essi continuano a svolgere un ruolo attivo e responsabile, nell'ottica di una reale circolarità di pensieri, saperi e azioni orientati alla costruzione di un'alleanza educativa e di una progettualità coerente e condivisa.

All'equipe educativa, costituita da personale educativo ausiliario e dal coordinamento pedagogico, è richiesta una competenza professionale alla quale è garantito un continuo aggiornamento, ed è demandata la responsabilità di una progettazione pedagogica in cui si evidenzia sistematicamente la coerenza tra teoria e agire quotidiano e che sia finalizzata alla costruzione e diffusione di una cultura dell'infanzia.

Finalità e obiettivi dei servizi

- Promuovere il **benessere** psicofisico e il sostegno allo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali di ogni bambina e bambino.
- Sostenere il processo di acquisizione di autonomia, attraverso un atteggiamento relazionale accogliente che sappia valorizzare le reali potenzialità individuali.
- Accompagnare e dare, a ciascun bambino e bambina, l'opportunità di esprimere **un sé di valore** all'interno di positive e regolate esperienze.
- Promuovere il gioco come esperienza di **apprendimento**, anche attraverso l'uso continuativo di spazi ludici interni ed esterni.
- Creare un contesto educativo sicuro in cui sperimentare relazioni positive e professionalmente preparato ad accompagnare la **crescita** dei bambini e delle bambine e le funzioni genitoriali delle famiglie.
- Promuovere **la riflessione e la ricerca** costante, come strumenti imprescindibili per garantire la coerenza tra teorie di riferimento e prassi educative.
- Promuovere un'assunzione di **responsabilità** condivisa tra servizio, famiglie e comunità educante nel sostenere i processi di crescita dei bambini.
- Favorire la costruzione e il mantenimento di un **clima relazionale** positivo dell'organizzazione, attraverso il supporto e la supervisione del coordinamento.
- Favorire l'**integrazione** dei servizi per l'infanzia all'interno di un sistema socio-educativo-sanitario, nonché di continuità 0/6 attraverso la funzione di supporto dei coordinamenti pedagogici distrettuali (C.P.D./NINFA) e territoriale (C.P.T.).

2. Organizzazione dei nidi d'infanzia e del servizio educativo Edugate a gestione diretta comunale

A chi si rivolge	<p>I Nidi d'infanzia si rivolgono a tutti i bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi e il servizio Edugate a tutti i bambini di età compresa tra gli 1 e 6 anni. E' data priorità ai bambini residenti nel Comune di Piacenza. E' requisito indispensabile l'aver assolto da parte del minore gli obblighi vaccinali nei termini previsti dalla Legge n. 119 del 31 luglio 2017.</p>
Come iscriversi	<p>Tramite domanda di iscrizione on line disponibile sul sito www.comune.piacenza.it</p> <p>Le iscrizioni di norma sono aperte nel periodo marzo-aprile. Durante il periodo delle iscrizioni sarà pubblicata una guida dettagliata per la compilazione della domanda di iscrizione. La selezione delle domande avviene in base ai criteri descritti nel “Regolamento per l'accesso ai servizi educativi del Comune di Piacenza” .</p> <p>L'accettazione del posto comporta il pagamento di una retta, commisurata alle condizioni socio-economiche della famiglia, che si configura come compartecipazione agli oneri del servizio nel rispetto delle tariffe definite nel Sistema Tariffario approvato dalla Giunta Comunale.</p> <p>La rinuncia al posto deve essere presentata per iscritto agli uffici competenti. La rinuncia è definitiva e comporta la cancellazione dalla graduatoria e l'uscita dalla lista d'attesa.</p> <p>In caso di assenza ingiustificata per un periodo superiore a 30 giorni, gli uffici previo formale avviso, dispongono la decadenza del diritto di frequenza mediante apposito provvedimento.</p> <p>Per approfondire le modalità e i criteri di accesso si può consultare il “Regolamento per l'accesso ai servizi educativi del Comune di Piacenza” su www.comune.piacenza.it (area Documenti e dati - Normative - Regolamenti).</p>
Quando	<p>Aperti dall'inizio di settembre a fine giugno, da lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16 salvo periodi di sospensione ispirati al calendario scolastico regionale e/o individuati specificatamente.</p> <p>Alcuni servizi comunali offrono anche un prolungamento orario pomeridiano dalle 16 alle 18.</p> <p>Per i Nidi convenzionati eventuali prolungamenti di orario devono essere concordati direttamente con il Gestore.</p> <p>Il Comune di Piacenza prevede l'attivazione di un servizio estivo, della durata di 4 settimane, nel mese di Luglio.</p> <p>Possono accedere al tempo prolungato pomeridiano ed al servizio di nido estivo, attraverso apposita richiesta, esclusivamente i bambini le cui famiglie ne dichiarino la necessità per motivi di lavoro di entrambi i genitori.</p>

Partecipazione delle famiglie

Il Comune di Piacenza promuove la partecipazione dei genitori al fine di costruire un'alleanza educativa e una responsabilità condivisa, che insieme generino una comunità educante. Saranno dunque proposti diversi momenti di incontro con i genitori nel corso dell'anno educativo:

- **Comitato di gestione:** è un organismo costituito da una rappresentanza di genitori che favorisce la partecipazione delle famiglie all'organizzazione del servizio, e nel corso dell'anno collabora alla proposta di diverse attività, che si integrano nel progetto educativo.
- **Assemblea iniziale:** è la prima occasione di incontro con le famiglie dei nuovi iscritti ed è rivolta a presentare il servizio, il personale e gli intenti pedagogici.
- **Incontri di sezione** con i genitori per condividere le esperienze educative vissute e le competenze acquisite dai bambini e per presentare alle famiglie le realizzazioni di percorsi progettuali specifici.
- **Colloqui individuali** per promuovere il confronto tra educatori e famiglia su ogni singolo bambino.
- **Festa di fine anno:** al fine di creare un clima relazionale accogliente e inclusivo, viene organizzato un momento di incontro informale con il supporto delle famiglie attraverso la mediazione del comitato.
- **Uscite didattiche:** i genitori partecipano all'organizzazione di uscite didattiche al fine di valorizzare le risorse educative- culturali del territorio.



Organizzazione del contesto educativo

(estratto dal Progetto Pedagogico)

Organizzazione spazi

Lo spazio all'interno dei nidi d'infanzia è organizzato in sezioni che ospitano solitamente da 10 a 28 bambini, suddivisi per fasce d'età: lattanti (3-12 mesi); piccoli (12-24 mesi); grandi (24-36) mesi.

L'organizzazione di spazi e materiali interni ed esterni al servizio appartiene alle scelte del progetto educativo e concorre a garantire identità, stabilità, sicurezza, intimità ai bambini; inoltre è pensata per favorire autonomie, esplorazioni, interazioni a sostegno dell'idea di bambini protagonisti dei processi di crescita e costruttori attivi di saperi e competenze.

In appositi incontri programmati il personale progetta e realizza gli spazi-gioco, fruibili da piccoli gruppi di bambini affidati a ciascun educatore, con riferimento alle seguenti aree tematiche:

- **esplorazioni** sensoriali;
- **giochi** con materiali ed elementi naturali e materiali di recupero che permettono di mettere in rapporto tra loro gli oggetti secondo varie e personali combinazioni;
- **giochi** imitativi e simbolici che permettono ai bambini di rivivere situazioni emotive;
- **costruzioni** con diversi materiali e varie tipologie di oggetti per favorire il gioco creativo;
- **lettura** e **racconti** animati;
- **manipolazione** con apposita attrezzatura e materiale di vario tipo;
- **esperienze grafico-pittoriche**.

La giornata al nido

I tempi della giornata al Nido sono scanditi da ritmi e rituali che si ripetono quotidianamente con regolarità, permettendo ai bambini di comprendere le diverse esperienze e di avere un orientamento temporale. Una particolare attenzione è dedicata ai momenti di passaggio tra un'esperienza e l'altra (dal gioco al pasto, dal cambio al sonno e così via) attraverso un'organizzazione coerente e una modalità comunicativa, oggetto del confronto in equipe, che permetta ai bambini di cogliere la successione degli eventi.



Di seguito riportiamo una scansione indicativa della giornata proposta presso i Nidi e il servizio sperimentale Edugate e adattata progressivamente ai bisogni dei bambini.

GIORNATA TIPO

- 7.30-9.30: accoglienza e libera esplorazione
- 9.30-10: igiene personale e merenda del mattino
- 10-10.45: assemblea del mattino (Circle Time) per favorire il confronto e la definizione delle esperienze di gioco
- 10.45-11: percorsi di gioco e libera esplorazione nei diversi spazi secondo il modello pedagogico dell'Open Doors
- 11-12.30: pasto (suddivisi per fascia d'età: 11 nido e 12 infanzia) igiene personale e gioco
- 12.30-14.30: riposo e esperienze di gioco per i più grandi della fascia infanzia
- 14.30-15: risveglio e igiene personale
- 15-16: libera esplorazione nei diversi spazi gioco e ricongiungimento con i genitori

La giornata del nido part-time è scandita su due fasce orarie: Mattina o Pomeriggio, riportate di seguito:

GIORNATA TIPO MATTINA

- 7.45-9.30: accoglienza
- 9.30: spuntino di frutta
- 9.45-10.45: esplorazione, gioco libero
- 10.45-11: igiene personale
- 11-11.45: pranzo
- 11.45-12.45: gioco libero, lettura, attività "lente"
- 13-13.30: uscita

GIORNATA TIPO POMERIGGIO

- 13.30-14.30: accoglienza
- 14-15.30: riposo a richiesta/gioco libero
- 15.30-16.: risveglio, igiene e merenda
- 16.-18.: esplorazione, gioco libero
- 18-18.15: igiene personale
- 18.15-18.45: cena
- 18.45-19.30: uscita

Il **ricongiungimento** rappresenta un momento di transizione delicato, perché i bambini vivono rilevanti cambiamenti di situazione.

Le attività di cura e di gioco sono organizzate in continuità con i criteri generali (rispetto di tempi e bisogni del singolo e del gruppo; atteggiamento accogliente e tenero) con l'attenzione a proporre esperienze rilassanti che tengano conto della stanchezza dei bambini e del desiderio di rivedere i genitori.

A tal fine ogni equipe ritiene importante:

- prestare attenzione alla relazione bambino-genitore
- permettere un tempo adeguato di saluto o di ricongiungimento
- limitare gli scambi comunicativi tra adulti per lasciare spazio al bambino e quindi predisporre diverse forme di documentazione (diario della giornata, pannelli informativi o schede che riportano informazioni su cibo, sonno e funzioni corporee) che possano restituire i fatti salienti della giornata.
- predisporre contesti ed esperienza di gioco tranquille.

Modalità relazionali e ambientamento

La relazione tra educatore e bambino è principalmente una relazione di cura: gli educatori prestano particolare attenzione all'esecuzione dei gesti di cura nelle attività connesse al pranzo, al riposo e all'igiene personale che si susseguono nei vari momenti della giornata .

In particolare gli educatori:

- sostengono i bambini nel fare esperienze
- promuovono le scoperte, le invenzioni che i bambini fanno autonomamente
- garantiscono il rispetto dell'altro e delle cose
- mantengono un atteggiamento di tenerezza anche di fronte alla necessità di porre dei limiti.

Un periodo fondamentale per la costruzione della relazione tra educatori, bambini e genitori è rappresentato dall'ambientamento, per il quale è adottato il seguente modello organizzativo:

- **gradualità:** di norma nell'arco di due-tre settimane il bambino arriva a vivere le principali attività della giornata al Nido; riguardo ai modi e ai tempi di questo passaggio gli educatori troveranno, insieme ai genitori, un tempo adeguato ai bisogni del bambino e delle loro famiglie
- presenza nel servizio di un adulto **familiare** che gradualmente si allontanerà, compatibilmente con le reazioni e i bisogni del bambino
- rispetto dei **tempi** e delle **abitudini** personali (garantito anche da un colloquio preliminare nel quale la famiglia informa gli educatori sulle abitudini e le caratteristiche del proprio figlio)
- ambientamento a **piccoli gruppi**, per offrire a bambini e genitori riferimenti multipli e un'occasione di condivisione e confronto, per affrontare meglio la nuova esperienza.

Organizzazione esperienze di gioco

Per promuovere il gioco creativo gli educatori hanno cura di preparare spazi e materiali adeguati all'età e alla composizione dei gruppi, che possono essere fruiti nell'arco della giornata. Tra le 9.30 e le 10.30, vengono proposte esperienze di gioco negli spazi indoor e outdoor al fine di rispondere ai bisogni e agli interessi dei bambini. Le proposte si riferiscono alle diverse aree di gioco: psicomotoria, grafico-pittorica, manipolativa, cognitiva, simbolica.

Gli educatori:

- prestano attenzione ai processi piuttosto che ai prodotti
- valutano in equipe la coerenza tra motivazioni e finalità delle proposte
- documentano le esperienze per i diversi fruitori: bambini, famiglie, personale.

Per favorire la crescita e lo sviluppo delle potenzialità dei bambini con disabilità, in base alle specifiche esigenze, gli educatori elaboreranno un Progetto Educativo Individualizzato finalizzato a promuovere la partecipazione alle esperienze di gruppo e la sperimentazione di percorsi esplorativi individuali e specifici.



Figure professionali

All'interno dei nostri servizi collaborano diverse figure professionali con ruoli e competenze differenti:

- **Il coordinatore pedagogico:** è responsabile dell'organizzazione generale del servizio, supporta e coordina la progettazione educativa, l'organizzazione del lavoro (di educatori e personale ausiliario), la partecipazione delle famiglie e i rapporti con altri servizi del territorio.
- **Educatori/educatrici:** si occupano quotidianamente della cura dei bambini, organizzano gli spazi e le esperienze di gioco, mantengono i contatti con le famiglie e partecipano ad un percorso di formazione continua.
- **Personale addetto alla cucina:** si occupa della preparazione e della distribuzione dei pasti e delle merende.
- **Personale ausiliario:** si occupa della pulizia e del riordino degli ambienti, degli arredi e dei materiali di gioco.

3. Salute e benessere

Il pranzo al nido

Il pranzo rappresenta un passaggio chiave nei servizi 0-6 anni, ed è particolarmente significativo al Nido, dove l'età dei bambini e la loro forte dipendenza dagli adulti richiede agli educatori la responsabilità di porre grande attenzione anche a questo delicato momento affinché i piccoli possano viverlo al meglio.

Le cucine interne sono garantite nelle strutture in cui è presente la sezione lattanti.

Per tutti i servizi, sia a cucina interna che con pasto veicolato, i controlli igienico-sanitari e nutrizionali sono di competenza del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Azienda U.S.L. di Piacenza, che effettua nei modi previsti dalla normativa vigente controlli periodici.

In ogni cucina viene applicato il Piano Igienico di Autocontrollo (HACCP) e il Comune svolge un monitoraggio costante attraverso controlli e campionamenti effettuati da una ditta specializzata. Le analisi chimiche, fisiche e microbiologiche vengono svolte in laboratori accreditati.

Il menù è calibrato dal Servizio Ristorazione dell'Azienda U.S.L. di Piacenza nella quantità e negli ingredienti; nell'arco dell'anno vengono proposti due menù articolati su quattro settimane, uno per la primavera/estate, l'altro per l'autunno /inverno.

Nella formulazione del menù sono rispettate le indicazioni contenute nel LARN (Livelli di Assunzione Raccomandati di Nutrienti per la popolazione italiana) per fasce d'età, con l'utilizzo di tutti i gruppi di alimenti per garantire la presenza di tutti i nutrienti necessari.

La scelta di utilizzare alimenti biologici e/o a km 0 caratterizza da diversi anni il cibo servito nei servizi per l'infanzia.

Una cura particolare è rivolta al momento dello svezzamento, personalizzato per ogni bambino secondo le indicazioni del pediatra di famiglia riguardo l'introduzione graduale degli alimenti.

Viene data la possibilità alle figure familiari che lo desiderano, di continuare l'alimentazione con latte materno, secondo un preciso protocollo di conservazione e sicurezza.

E' possibile richiedere una dieta speciale producendo una certificazione medica.

Per includere anche le esigenze etiche, culturali e religiose delle famiglie vengono accolte anche



altri tipi di dieta: in questo caso la dietista sostituirà i gruppi alimentari segnalati dalla famiglia e riequilibrerà i nutrienti nel rispetto di un'alimentazione completa. Per il personale di cucina è prevista una formazione sui temi dell'alimentazione e della conservazione.

La giornata-tipo dei pasti al nido prevede uno spuntino a base di frutta di stagione al mattino, un pranzo a base di carboidrati, proteine e verdure di stagione e una merenda fruita al nido nelle sezioni lattanti e consegnata da asporto per i bambini più grandi.

Norme igienico-sanitarie

Sono regolate dal Raccordo del Comune-Azienda U.S.L. in materia di norme sanitarie nei servizi educativi.

Criteri generali per l'ammissione in comunità

Per l'iscrizione e l'ammissione alla frequenza dei servizi educativi del comune di Piacenza è necessario che i bambini abbiano assolto agli obblighi vaccinali vigenti, come prescritto dalla legge n. 119 del 31 luglio 2017.

Criteri generali per l'allontanamento

I bambini devono essere allontanati dal servizio quando la malattia:

- impedisce al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- richiede cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o sicurezza degli altri bambini;
- è trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduce la possibilità di casi secondari. Nello specifico il bambino può essere allontanato direttamente dagli educatori qualora presenti:
 - congiuntivite purulenta
 - diarrea (più di 3 scariche liquide in 3 ore)
 - febbre superiore a 37,5° (temperatura ascellare)
 - stomatite
 - vomito (2 o più episodi; nel piccolo lattante è necessario tener presente la facile disidratazione)
 - esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo ecc.)
 - difficoltà respiratoria.

Criteri generali per la riammissione

In base alla circolare regionale N°9 del 16/07/2015 art. 36 sulla semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela di salute in ambito scolastico (esposta in bacheca all'ingresso del nido) **non è più richiesto il certificato medico di riammissione** anche dopo un periodo di assenza prolungato.

Pertanto i genitori del bambino allontanato, al fine della riammissione, dovranno autocertificare di essersi attenuti alle indicazioni ricevute dal medico curante.

Somministrazione di farmaci

Di norma la somministrazione di farmaci non è permessa all'interno delle comunità infantili.

Sono ammessi casi particolari (es. "farmaci salvavita" o terapie per eventuali situazioni di emergenza) previa richiesta motivata del medico curante, che il personale del servizio sottoporrà tempestivamente alla vidimazione del pediatra di comunità, affinché sia attivato il protocollo di somministrazione. Situazioni di salute problematiche ed esigenze particolari devono essere sempre prontamente comunicate agli educatori.

Diete speciali

Di norma devono essere seguite le tabelle dietetiche in vigore nella struttura e non sono normalmente ammessi cibi portati dall'esterno.

Sono ammesse diete speciali per seri e comprovati motivi sanitari (es allergie, malassorbimenti intestinali ecc.). In tal caso il medico curante deve fare richiesta motivata, specificando la diagnosi, l'elenco dettagliato degli alimenti da escludere, degli alimenti consentiti (con relativa grammatura) e il periodo di tale dieta speciale.

Ogni richiesta di dieta speciale deve essere consegnata presso l'Ufficio Nidi, vidimata dal pediatra di comunità e dalla dietista dell'A.U.S.L., che concorderanno con il personale di cucina tempi e modi per l'esecuzione della dieta.

Diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi o filosofici) saranno consentite qualora siano compatibili con la normale gestione della mensa scolastica:

- per le diete vegetariane la richiesta della famiglia deve riportare le firme di entrambi i genitori e deve essere corredata dalla sottoscrizione del medico curante, al fine di tutelare il bambino rispetto ad una dieta carente di nutrienti non compatibile con un normale accrescimento.
- per le diete religiose che non comportino carenze nutritive si accetta l'autocertificazione da parte dei genitori, corredata dalle rispettive firme (non occorre il certificato del medico).

4. Standard di qualità

Il processo di valutazione della qualità dei servizi si attua attraverso un dialogo sistematico tra famiglie, operatori e Istituzioni.

Fra gli elementi essenziali che definiscono la qualità nei servizi educativi rientrano:

- Progettazione e organizzazione del contesto educativo;
- Formazione e supervisione permanente dei gruppi di lavoro;
- Coinvolgimento delle famiglie e costruzione di un'alleanza educativa per una progettualità coerente e condivisa;
- Rete con i servizi territoriali.

5. Promemoria per i genitori

Ricordiamo che...

- È importante essere **puntuali** e rispettare gli orari di entrata (7.30/9.30) e uscita (15/16). In particolare, si raccomanda l'uscita non oltre le 16 per tutti i bambini che non sono iscritti al tempo prolungato.
- Chi usufruisce del **tempo prolungato** (16/18), deve confermare alle educatrici l'effettiva presenza giornaliera, utilizzando l'apposito pannello in ingresso o altra modalità indicata dagli educatori.
- Il personale non può in alcun modo consegnare i bambini a minori o a persone che non siano autorizzate con delega scritta firmata dai genitori: vi preghiamo di compilare l'apposito modulo per il ritiro dei bambini e di comunicare tempestivamente agli educatori eventuali modifiche e/o integrazioni di altri nominativi.
- Il servizio fornisce, secondo le indicazioni dell'A.U.S.L., il materiale igienico-sanitario necessario per la cura dei bambini (pannolini, creme, prodotti detergenti ecc), salvo esigenze particolari per le quali si chiede la collaborazione delle famiglie.
- Per motivi organizzativi gli educatori potrebbero avere difficoltà ad effettuare il **cambio del pannolino** in fase di accoglienza e congedo; in tal caso chiediamo gentilmente la collaborazione dei genitori.

- È necessario portare un **cambio completo di indumenti** (intimi ed esterni) da lasciare nel servizio e da modificare in base ai cambi di stagione e/o alle esigenze dei bambini.
- L'**abbigliamento** dei bambini deve essere comodo e pratico, affinché possano muoversi liberamente e partecipare pienamente alle esperienze di gioco.
- È importante che i bambini **non portino oggetti piccoli** (ad es. monetine, palline ecc...) e che non indossino oggetti che potrebbero essere pericolosi per loro e per gli altri (ad es. orecchini, braccialetti, collanine...). Vi preghiamo di segnalare agli educatori esigenze particolari.
- Per motivi igienico-sanitari chiediamo di **lasciare in struttura un ciuccio e/o biberon** (per i bambini che ne fanno uso) e un paio di **calzature o ciabattine/calze antiscivolo** in base all'età e alle esigenze dei singoli).
- Per i bambini delle sezioni piccoli e grandi chiediamo di lasciare in sede un paio di **stivaletti antipioggia** e un **indumento per le attività in giardino**, affinché gli educatori, in base alle esigenze dei singoli bambini e alle condizioni climatiche, possano proporre esperienze di gioco all'aperto.

6. Questionario per le famiglie

Per mantenere la proposta educativa sempre aggiornata alle esigenze dei genitori periodicamente sarà effettuata un'indagine attraverso la richiesta di compilazione di un questionario per valutare i diversi aspetti che possono rispondere al meglio alla necessità delle famiglie:

- Valutazione degli ambienti interni ed esterni dei servizi
- Valutazione dell'organizzazione del personale
- Valutazione del percorso di ambientamento
- Valutazione della proposta educativa
- Valutazione dei momenti di incontro e della partecipazione
- Valutazione della comunicazione con gli uffici.

Per approfondire

“Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei”
di cui all’articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65



Linee Guida Regionali Progetto Pedagogico e la valutazione
nei servizi per la prima infanzia 2012



- Sito del Comune di Piacenza: www.comune.piacenza.it



Comune di Piacenza
Settore promozione della Collettività
U.O. sistema educativo 0-6 anni

Comune di Piacenza

Settore promozione della Collettività

U.O. Sistema Educativo 0 – 6 anni

Si possono contattare telefonicamente gli uffici nei seguenti orari:
tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, dalle 8.45 alle 13;
e nei pomeriggi di lunedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30

Ufficio Nidi

tel 0523 492 509 – 0523 492 577

e-mail: nidi.infanzia@comune.piacenza.it

Coordinamento pedagogico

- per i servizi a gestione comunale diretta: 0523 492 575

334 9928785-333 6494536

- per i servizi in convenzione: 0523 492 578

Responsabile della Unità Operativa

emanuela.gennari@comune.piacenza.it